

L'8 agosto 1914 nasceva a Rapallo il Circolo Sportivo Ruentes. Il glorioso Rapallo Ruentes ebbe quale primo presidente lo studente in legge Eugenio Giuffra. Nel 1936 si sciolse in due distinte società: il GS Littorio e il Dopolavoro Commercio Rapallo per poi ricostituirsi nel 1937 con il nome di Associazione Calcistica Tigullia. Due anni dopo cambiò nome in Associazione Calcistica Rapallo, denominazione che rimase immutata fino al 18 giugno 1980 quando si fondò con il San Desiderio dando origine al Rapallo San Desiderio. Nel 1985 tornò la denominazione di AC Rapallo Ruentes 1914. Nei cento anni di storia calcistica, il

Rapallo ha militato, oltre che nei gironi regionali, anche in serie C nel 1950-51, 1962-63 e dal 1965 al 1968. Il 10 giugno del 1962 il Rapallo Ruentes disputò un'amichevole in Spagna contro il Real Madrid, terminata con una sconfitta 8 a 0. Nella stagione 1992-93 con Caresana presidente, sfiorò la serie C2: è la stagione della mitica partita giocata al Moccagatta di Alessandria contro il Livorno. Il Macera era troppo piccolo per ospitare i tifosi amaranto. Poi il lento declino con la scomparsa nel 2007 in Prima Categoria poiché non disputò le prime quattro giornate del campionato. Nell'estate del 2008 la fusione tra l'A.C. Sammargheritese 1903 con la rapallese Sant'Ambrogio Zoagli di calcio a cinque, ne permise la rifondazione con il nome di ASD Rapallo e la partecipazione al campionato di Eccellenza, titolo ereditato dalla società sammargheritese. Nella stagione 2012-2013, terz'ultima, retrocede nel campionato di Prima Categoria. Nella stagione 2013-2014 si iscrive al campionato di Prima Categoria girone B ma non riuscendo ad allestire una rosa e non presentandosi nelle prime quattro partite viene esclusa dal campionato dalla Figc per la seconda volta consecutiva. Nella stagione 2014/2015, grazie all'acquisizione del titolo societario dal Vallesturla, si iscrive dopo un anno di inattività addirittura al campionato di Eccellenza.